

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03267683
ESC - Ente schedatore	S246
ECP - Ente competente	S74

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione plastico-pittorica
OGTV - Identificazione	complesso decorativo
OGTN - Denominazione /dedicazione	Loggia di Eleonora

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Motivi decorativi a grottesche
SGTI - Identificazione	Stagioni
SGTI - Identificazione	Motivi decorativi architettonici
SGTI - Identificazione	Stemma

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ D, 1, 17/ Loggia di Eleonora
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello 40/ p.zza Paccagnini 3
LDCM - Denominazione raccolta	Complesso Museale di Palazzo Ducale

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1595
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1601
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	architetto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Viani, Antonio Maria
AUTA - Dati anagrafici	1550 (?) - 1635
AUTH - Sigla per citazione	00002159

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	e aiuti
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Viani, Antonio Maria
AUTA - Dati anagrafici	1550 (?) - 1635
AUTH - Sigla per citazione	00002159

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Vincenzo Gonzaga IV Duca di Mantova
CMMD - Data	sec. XVI/ ultimo quarto
CMMF - Fonte	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura a stampo

MIS - MISURE

MISU - Unità	m
MISA - Altezza	7,55
MISL - Larghezza	5,50
MISN - Lunghezza	19,70
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Pareti e volta interamente coperte da tele di ragno e depositi superficiali; il parapetto sul lato est presenta efflorescenze saline, cadute d'intonaco, muffe; sulla testata nord, sollevamenti dell'intonaco ai bordi della tamponatura praticata a destra dell'ingresso della loggia.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1931/ 1933
RSTN - Nome operatore	Marocchi C.
RSTN - Nome operatore	Raffaldini A.
RSTN - Nome operatore	Filippini U.
RSTN - Nome operatore	Querci R.
RSTN - Nome operatore	Fiozzi A.
RSTR - Ente finanziatore	Banca Mutua Popolare
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Loggia a due ordini e con coronamento: primo ordine, a pianterreno, a quattro arcate cieche caratterizzate da finto bugnato rustico; secondo ordine a quattro arcate, allineate alle sottostanti, definite da pilastri su cui sono addossate paraste ioniche su alti piedistalli, reggenti trabeazione a triglifi; coronamento costituito da un attico cieco. Nell'invaso della loggia, le paraste corrispondenti ai pilastri esterni scandiscono l'ambiente in quattro campate, voltate a crociera; alle pareti motivi di tipo architettonico, sulla volta motivi a grottesche; nelle lunette del lato occidentale, putti reggenti cartigli con allegorie delle stagioni; nelle lunette delle due testate, putti reggenti le armi Gonzaga-Medici.
DESI - Codifica Iconclass	23 D
DESI - Codifica Iconclass	92 D 19 16
DESI - Codifica Iconclass	46 A 12 2 (GONZAGA, VINCENZO) 1 : 46 A 12 2 (MEDICI, ELEONORA) 1
DESI - Codifica Iconclass	46 A 12 2 (GONZAGA, VINCENZO) 1
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 72
DESS - Indicazioni sul soggetto	DECORAZIONI: grottesca. ELEMENTI ARCHITETTONICI. PERSONIFICAZIONI: stagione; ARALDICA: stemma (Gonzaga Vincenzo; Medici Eleonora).
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	Vincenzo I Gonzaga - Eleonora Medici
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	Testata nord, registro superiore
STMD - Descrizione	Scudo partito: nella prima partizione, stemma di Vincenzo I Gonzaga, nella seconda partizione, stemma di Eleonora de' Medici.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio

STMI - Identificazione	Vincenzo Gonzaga, IV duca di Mantova e II duca del Monferrato
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	Testata sud, registro superiore
STMD - Descrizione	Si conviene: d'argento alla croce patente di rosso accantonata da quattro aquile spiegate e affrontate di nero; nel punto d'onore, caricato di uno scudo d'argento alla fascia di rosso sormontato da corona arciducale; sul tutto, partito di due e troncato di due, che dà nove quarti, uno scudo. Lo stemma è sormontato dalla corona ducale a otto fioroni in giro, gemmata d'oro e contornato dal collare del Toson d'Oro.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La loggia di Eleonora deriva il proprio nome della duchessa Eleonora de' Medici, consorte di Vincenzo I Gonzaga, il cui stemma compare, unito a quello del duca, nella decorazione ad affresco dell'ambiente. Tradizionalmente riferita a un unico momento costruttivo, individuato attorno al 1595, la loggia è stata recentemente letta da Valli (2014, pp. 473-475, con bibliografia precedente) come risultato di almeno due fasi di lavori: la prima, riferita al primo ordine a pianterreno e al secondo ordine, attribuibile a Giovan Battista Bertani nel momento del raddoppio della comunicante loggia dei Marmi; la seconda, comprensiva della costruzione del coronamento e della decorazione pittorica, fissata al 1595 circa, sotto la prefettura del cremonese Antonio Maria Viani. Le ragioni di questa distinzione inducono Valli a ipotizzare che una struttura di passaggio, quantomeno dotata di un piano di calpestio alla quota del piano nobile, dovesse già sorgere a conclusione dei lavori del corridore del cortile della Mostra verso il lago e del raddoppio della loggia dei Marmi (1556), per consentire il collegamento tra Rustica e Appartamento di Troia. Se Valli attribuisce quindi i primi due livelli della loggia a Bertani e solo il coronamento a Viani, di altra opinione è Gironi (2013, pp. 20-21) che, ripercorrendo le posizioni della critica in merito alla loggia, si allinea all'ipotesi di un disegno unitario, da assegnare a Viani in una sua fase di marcato classicismo (cfr. Cottafavi 1933; Carpeggiani 2003, p. 221, con bibl. precedente). Funzione dell'ambiente è quella di consentire, dal corridore sul lago, il collegamento tra Rustica e Appartamento di Troia mediante la loggia dei Marmi, e di definire il passaggio tra l'appartamento di Guglielmo in Corte Nuova e le stanze giuliesche di Troia, anche mediante l'accesso diretto al cortile dei Cani. La decorazione pittorica, datata tra fine sec. XVI e inizio sec. XVII (cfr. Berzaghi 2002, p. 556; Berzaghi 2003, p. 246), è animata dalle grottesche delle crociere della volta e da putti nelle lunette della parete ovest e delle testate: sulla prima, ritratti in atto di reggere cartigli con figurazione allegoriche delle Stagioni; sulle testate, recanti lo stemma di Vincenzo I Gonzaga (sud) e di Vincenzo I Gonzaga ed Eleonora de' Medici (nord). La parte sottostante il cornicione dipinto, che prosegue illusionisticamente le modanature dei capitelli delle paraste, è caratterizzata da lacerti di una decorazione imitante porte e portali in marmo: di tali elementi sopravvivono gli architravi, sormontati da cimase recanti una targa rettangolare al centro e ornate da volute laterali. Due imponenti mensole, al centro delle testate, reggono i busti, dipinti a imitazione del bronzo, delle dee Minerva (testata nord) e Diana (testata sud). Ipotesi, oggi accantonata, avanzata da Tellini Perina (1998, p. 199) è che le sole grottesche e le allegorie delle Stagioni spettino alla committenza di Ferdinando Gonzaga. I caratteri complessivi dell'architettura dipinta, oltre alla particolare presenza dei busti bronzei su mensole, riconducono alla decorazione della Sala delle Virtù della Palazzina di Bosco Fontana, realizzata da Antonio Maria Viani e aiuti attorno al 1595: tra i pittori del cantiere della</p>

Fontana si ricorda Vincenzo Tragnolo (o Tragnoli), attivo nello stesso periodo anche a Palazzo Ducale (appartamento delle Metamorfofi, Zoiolera), mentre un altro artista dell'équipe vianesca documentato a Palazzo Ducale è Domenico Lippi (appartamento della duchessa in Corte Vecchia, nuova Cancelleria del Prato di Castello, in Bazzotti 2001, pp. 16-17). Per quanto riguarda volta e lunette, la presenza di campi decorati a grottesche e di ovali con figure allegoriche entro vistose cornici a cartoccio, affiancati da putti con attributi, costituisce l'immediato precedente iconografico per la decorazione del corridoio dei Mori in Corte Vecchia, cui Viani sovrintende nel primo decennio del Seicento e la cui decorazione è attribuita a Viani stesso e al collaboratore Orazio Lamberti (cfr. Berzaghi 2003, p. 253). Il restauro della loggia diretto nei primi anni Trenta del secolo scorso da Clinio Cottafavi, che per primo assegnò la costruzione dell'ambiente a Viani "si limitò alla rintonacatura e alla ricoloritura di parte delle pareti, a tinte neutre, e alla pulitura delle volte. Soltanto nel volto della terza arcata, si è dovuto ridare l'intonaco che era caduto, macchiandolo a tinta unita perché, avendo ciascuna delle quattro volte disegni e figurazioni diverse, non era savia cosa pensare ad una qualsiasi decorazione" (Cottafavi 1933, p. 141). Autore del restauro pittorico fu Arturo Raffaldini. Le immagini pubblicate da Cottafavi a lavori ultimati permettono di verificare, oltre al successivo tamponamento delle aperture dell'attico e della porta verso l'ambiente D_1_14, il degrado dell'apparato pittorico verificatosi dopo quel restauro: numerose ed estese le lacune di intonaco %

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Pezzini E.

FTAD - Data

2012 post

FTAE - Ente proprietario

S74

FTAN - Codice identificativo

New_1471445493275

FTAT - Note

Post sisma maggio 2012

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Pezzini E.

FTAD - Data

2012 post

FTAE - Ente proprietario

S74

FTAN - Codice identificativo

New_1471445591684

FTAT - Note

Post sisma maggio 2012

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carpeggiani P.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	20000674
BIBN - V., pp., nn.	p. 221
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	20000675
BIBN - V., pp., nn.	p. 246
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Valli L.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	20000682
BIBN - V., pp., nn.	pp. 473-475
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	30000619
BIBN - V., pp., nn.	p. 556
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Girondi G.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	20000698
BIBN - V., pp., nn.	pp. 20-21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cottafavi C.
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBH - Sigla per citazione	20000695
BIBN - V., pp., nn.	pp. 140-141
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tellini Perina C.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	30000843
BIBN - V., pp., nn.	p. 199
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bazzotti U.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	20000696
BIBN - V., pp., nn.	pp. 16-17
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Marocchi, Giulia
RSR - Referente scientifico	Montanari, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Rodella, Giovanni
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	% soprattutto nella zona sottostante il cornicione, in corrispondenza dei frontoni con cimase.